



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Prot. 11104
Circ. 197

Napoli, 16.03.07

Ai Dirigenti Scolastici delle
Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
della Regione Campania
LORO SEDI

e p. c. DELIA Promozioni per la Cultura
via Roma 16 - Salerno

Oggetto: Manifestazione culturale "La scuola incontra gli scrittori. 2007".

Mi preme informare le SS.LL. che anche quest'anno si svolgerà la Rassegna "La scuola incontra gli scrittori. 2007", che avrà luogo in Campania dal 6 luglio al 25 agosto pp.vv. con il patrocinio di questa Direzione Generale per la Campania.

La kermesse letteraria nelle passate edizioni ha riscosso unanimi consensi di pubblico e di critica. L'iniziativa intende promuovere l'incontro degli studenti con autori di grande popolarità sui temi e problematiche di grande attualità che spaziano dal costume allo spettacolo all'arte, alla cultura, al giornalismo, alla storia politica e sociale. Gli ospiti della prossima edizione saranno: Alberto BEVILACQUA, Raffaele LA CAPRIA, Luciano DE CRESCENZO, Fernanda PIVANO, Ezio MAURO, Giulio ANSELMINI, Sergio ZAVOLI, Giulio GIORELLO, Gerardo MAROTTA, Magdi ALLAM, Franco ZEFFIRELLI, Corrado AUGIAS, James ELLROY, Don Antonio MAZZI, Roberto SAVIANO, Andrea PINKETTS, Willy PASINI, Piergiorgio ODIFREDDI, Fabio VOLO, Cinzia TANI, Toni CAPUOZZO, Maria Rita PARSINI, Filippo LA PORTA, Giovanni RUSSO, Luciana LITIZZETTO, Mauro CORONA, Stefano ZECCHI, Marco GASPAROTTI.

Certa dell'interesse che la manifestazione riscuoterà tra docenti e alunni, preciso che le SS.LL. potranno contattare direttamente la segreteria organizzativa: DELIA Promozioni per la Cultura, tel. 089-228557, fax 089-241730, oppure, in loco, le Aziende turistiche locali, ATP Positano (089.875067) e ATP Ischia e Procida (081.7450211) sia per richiedere il programma dettagliato della manifestazione, sia per ricevere i testi degli autori partecipanti, qualora le SS.LL., intendano intervenire ai dibattiti culturali. Per alcune serate, la segreteria può fornire agli allievi i relativi testi, affinché sotto la guida di un docente, che verrà citato nel corso dell'incontro, possano preparare degli interventi e dialogare direttamente con gli scrittori. Gli studenti che prenderanno parte all'iniziativa riceveranno un attestato che, previa delibera dei Consigli di Classe, potrà essere valutato quale credito formativo acquisito nel proprio percorso formativo. Nel ringraziare per la cortese consueta collaborazione invio cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Alberto Bottino



Vikram Chandra. Domani, a Positano, lo scrittore indiano presenterà il suo nuovo romanzo «Giochi sacri»

LO SCRITTORE

Vikram Chandra a Napoli: «Tante cose mi ricordano l'India purtroppo anche l'immondizia»

Lo scrittore indiano Vikram Chandra, che domani sera alle 21,30 inaugurerà a Positano i XV incontri di «Mare, sole e cultura» presentando il suo gran romanzo *Giochi sacri* edito da Mondadori, ieri si è concesso una gita a Pompei. Quasi inutile dirlo, la parola *Pompei* suona quasi come *Bombay*, cioè il nome della sua città — per lo meno come si usava scriverlo prima della recente riforma che lo traslittera come «Mumbai». Giorni fa, a Roma, Chandra ha pure partecipato a un incontro con Roberto Saviano, perché non pochi sono i motivi di contatto tra il suo romanzo e *Gomorra*. In entrambi i libri si parla di complesse realtà metropolitane, di criminalità, di degrado. Inevitabile, dunque, la domanda: ma è davvero così ovvio accostare Napoli a Mumbai?

«Non conosco Napoli a sufficienza, questa è solo la seconda volta che ci vengo. Ma ho letto il libro di Saviano, e da quello ho appreso molte cose. Per certi aspetti mi pare che il paragone sia credibile. Dico per esempio della dimensione internazionale del crimine, che muove danaro, persone, logistica, proprio come avviene in India».

Lei in questo momento si trova nell'area metropolitana di Napoli. C'è qualcosa, nel paesaggio che la circonda, che in qualche modo le pare familiare?

«Trovo tutto molto interessante. In parte sembra davvero di stare in India. La densità abitativa, per esempio. E poi non so... c'è qualcosa, nel modo in cui la gente si muove o parla, che assomiglia proprio all'India. Lo notai già venticinque anni fa, e non ero venuto a Napoli, bensì a Roma. A Napoli la sensazione è più forte, sarà anche perché fa più caldo. Attraversando il centro di Napoli — anzi: proprio a Spaccanapoli — credo di aver visto qualcosa di familiare:

era il modo che ha la gente di stare insieme, insomma il colore della vita, i legami tra le persone, un certo senso di energia che la città può trasmetterti».

E tutto questo le è piaciuto?

«Direi di sì, anche se mi rendo conto di parlare da un punto di vista assai turistico».

Avrà visto anche un sacco di immondizia.

«Ahimè sì. E, sfortunatamente, anche questo l'ho trovato assai somigliante a ciò che si può vedere in India. Da noi succede molto spesso, magari in seguito alla stipula di un contratto che subito dopo la firma ci si accorge essere stato sancito soltanto sulla carta».

Qui a Napoli, però, si tratta di un problema di ordine strutturale.

«Certamente. Qualcosa di più credo d'averla capita proprio leggendo il libro di Roberto Saviano. La questione dell'immondizia, per come ne parla lui, sembra piuttosto impressionante, a causa di tutte queste intrusioni della criminalità. Dunque la vostra situazione mi sembra molto complicata e difficile».

E degli Scavi di Pompei che ne pensa?

«Sono qualcosa di assolutamente sbalorditivo. E la seconda volta che ci vengo e quello che più mi colpisce è questa sensazione di "intimità". Siamo abituati a pensare al mondo classico come a qualcosa di monumentale e solenne. Ma qui si vede la piccola vita di ogni giorno, la dimensione familiare e umana. Ti sembra proprio di sentirle, le voci di duemila anni fa...».

Vikram Chandra a Positano

MARE SOLE E CULTURA



Lo scrittore indiano Vikram Chandra sullo sfondo di Mumbai. Sotto, l'autore napoletano Roberto Saviano. A destra, il poeta visivo Eugenio Miccini

È dedicata al tema "Mostri sacri" la quindicesima edizione della kermesse letteraria "Positano

2007. Mare, sole e cultura". L'inaugurazione, domani alle 21,30 a Palazzo Murat, è affidata allo scrittore indiano Vikram Chandra, che con il romanzo "Giochi sacri" si è imposto all'attenzione della critica internazionale come uno dei casi letterari degli ultimi anni. L'edizione 2007 della manifestazione culturale presenta, da domani al 27 luglio, un intenso calendario di incontri e dibattiti su argomenti storici, filosofici e di costume. Il 9 luglio Giulio Gorello interverrà al seminario di studi sul tema "Mostri sacri tra mito e storia". Tra gli appuntamenti più attesi, quello con Roberto Saviano, previsto il 7 luglio, con Magdi Allam, l'8 luglio, e con Sergio Zavoli, il 20 luglio.

Chandra: «Mumbai come Napoli»

IL PROGRAMMA

Positano mare, sole e cultura

Palazzo Murat

Sbatti il mostro in prima pagina, Alfonso Signorini, *"Il Signorini"*

Un mostro tentacolare ancora non sconfitto: la camorra - Roberto Saviano con Giulio Gorello, Gerardo Marotta, Don Mazzi, Cardinale Crescenzo Sepe - *"Gamorra"*

Un grande giornalista medita su Dio e sulla storia
Sergio Zavoli *"La questione"*

Misteri di un mostro sacro - Claudio Brachino e Paolo Filo Della Torre *"Chi ha ucciso Lady D?"*

Un mostro all'opera - Franco Zeffirelli con Sgarbi e Vattimo *"Zeffirelli autobiografia"*

Un antidoto all'odio e alle mostruosità del terrorismo
Magdi Allam *"Viva Israele"*

Della letteratura italiana e dei suoi mostri sacri
Alberto Bevilacqua *"Lui che ti tradiva"*

Spiaggia Grande

Pressapoco... due mostri della Filosofia - Luciano De Crescenzo e Piergiorgio Odifreddi *"Il pressapoco"*





Gli appuntamenti previsti nella località costiera: Allam discute di terrorismo Saviano e Giorello per parlare di camorra

"INCONTRI Positano 2007 — Mare Sole e Cultura" si apre mercoledì (alle 21.30) con Vikram Chandra. Il 30 giugno l'ospite è Aldo Grasso, il 6 luglio, Alfonso Signorini; il 7 luglio, Roberto Saviano, Giulio Giorello, Gerardo Marotta, don Mazzi e il cardinale

Sepe. L'8 luglio c'è Sergio Zavoli; il 15 Franco Zeffirelli, Vittorio Sgarbi e Gianni Vattimo. Il 16 luglio, Claudio Brachino e Paolo Filo Della Torre; il 20 Magdi Allam; il 25 luglio, Alberto Bevilacqua; il 27, Luciano De Crescenzo e Piergiorgio Odifreddi.

Qui Positano

L'Oriente e l'Occidente secondo Vikram Chandra

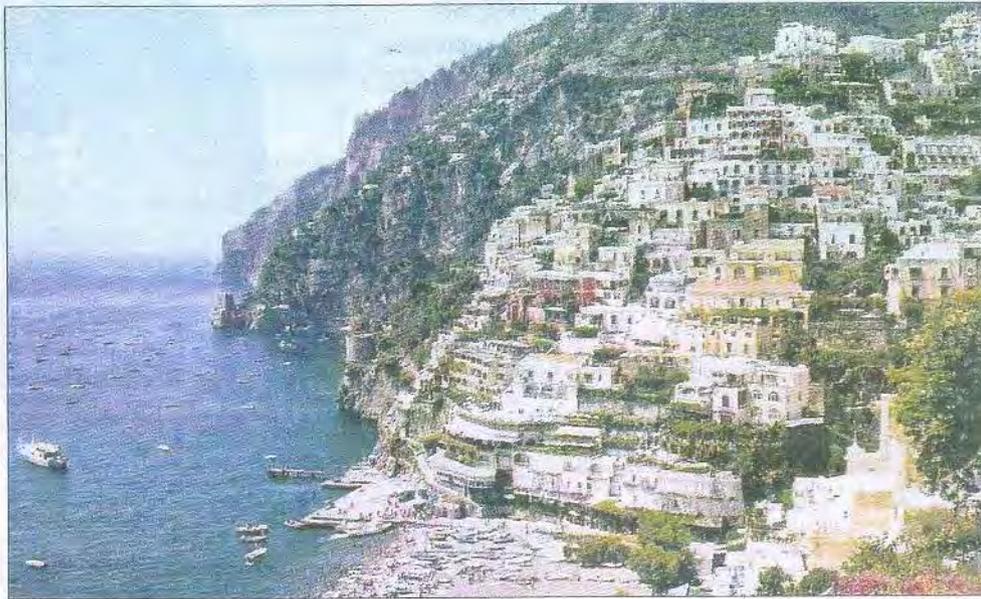
GUSTAVO AFFINITÀ

L'ORIENTE si misura con la nostra metà del mondo. Si fa vivo con la prosa asfissiante di Vikram Chandra. Mercoledì 27 giugno, il narratore di New Delhi oggi mezzo americano, l'autore di "Terra rossa e pioggia scrosciante", sarà tra i viottoli positanesi, poi a Palazzo Murat, dove la XV edizione degli "Incontri di Positano — Mare Sole e Cultura" l'ha invitato ad approfondire un tema modernissimo e piuttosto antico "Oriente e Occidente: potere e futuro". Chandra ha da pochissimo pubblicato (edito in Italia da Mondadori) il suo romanzo "Giochi sacri", nel quale disegna una delle facce di Mumbai (un tempo nota come Bombay), vissuta attraverso l'esistenza quotidiana dell'ispettore di polizia Sartaj Singh. Un romanzo qua e là illuminato proprio dai temi del potere e del sapore che ha il futuro.

Enzo D'Elia è l'uomo che anni fa produce l'idea. Ne parla all'epoca con Salvatore Attanasio, padrone di una delle meraviglie superstiti del mondo, l'Hotel San Pietro di Positano. Non è così facile diffondere il principio d'un festival letterario che avrà per salotto l'intera cittadina. Ma D'Elia e Attanasio hanno energie e fede. Costruiscono un'edizione d'esordio che, tra gli altri, conduce a Positano Piero Angela e Sting. «Persone diverse — spiega oggi Enzo D'Elia — ed è quello che cercavamo. Non volevamo un evento di nicchia, una teca di cristallo prezioso sotto cui custodire solo cultura alta ed esclusiva. C'eravamo messi in testa che il successo passava per incroci vari. Sia dei te-

Lo scrittore indiano apre mercoledì a Palazzo Murat la XV edizione di "Mare Sole e Cultura"

Tra gli ospiti della rassegna anche Aldo Grasso e Piergiorgio Odifreddi. Aspettando Ken Follett



mi sia dei personaggi. E che i volti della letteratura e della cultura andavano distribuiti a tutti, resi accessibili al cosiddetto grande pubblico. In fondo, è il profilo che abbiamo sempre dato ai nostri Incontri e al quale ci siamo naturalmente ispirati anche quest'anno». Un profilo che tuttavia conduce in costiera ognuno dei monumenti della scrittura mondiale. E' anche in memoria di Salvatore Attanasio che l'idea vive tuttora. Luminosa e frizzante. «Occorre tanto lavoro — dice il giovane assessore Benedetto Russo — per tenere così alto il li-

PRESEPE SUL MARE

La tipica immagine di presepe sul mare è la caratteristica di Positano. In alto, Vikram Chandra; a sinistra, il pubblico alla rassegna "Le Conversazioni" nella piazzetta di Tragara a Capri e Michael Cunningham

vello di questi Incontri. Ma alla fine siamo compiaciuti dei risultati che stiamo ottenendo. Non è nemmeno facile tenere per un mese le luci accese su tutto ciò, un mese lungo il quale gli appuntamenti sono numerosissimi. Ma è meraviglioso accorgersi che la manifestazione abbia già tantissimi alle spalle, e che quell'antico progetto sia ora decisamente adulto e robusto».

L'estate 2007 di Positano si apre con Chandra e con le due metà del pianeta messe a confronto. Ma la rassegna ha un nome ("Mostri sa-

cri") che somiglia tanto al titolo del romanzo del narratore indiano e che racconta qualcosa degli ospiti che gli succederanno nei saloni di Palazzo Murat. Il "mostro" di più grande impatto, la tv, sarà investigata con l'aiuto di Aldo Grasso, telecritico del Corriere della Sera.

Accanto all'organizzazione degli Incontri, c'è l'Istituto italiano per gli studi filosofici, che da anni attribuisce un Premio internazionale di giornalismo civile. Premio in passato presieduto da Gaetano Alferia e che è andato anche a Fernanda Pivano (tuttora presidente del comitato promotore degli Incontri), Lina Sotis, Nello Ajello, Ottavio Lucarelli, Giorgio Bocca, Ezio Mauro, Milena Gabanelli. È atteso a Positano l'arrivo di numerose scolaresche da tutta la Campania, e ciò avviene malgrado le scuole siano già chiuse. C'è un accordo coi direttori di tanti istituti didattici, e l'interesse per i temi sviluppati a Positano può successivamente condurre gli studenti anche alla conquista di crediti formativi. Il gusto per la provocazione, la collisione tra cultura alta e popolare, viene fuori soprattutto nell'allestimento dell'appuntamento di chiusura, il 27 luglio. "Pressappoco... due mostri di filosofia" sono l'uno al cospetto dell'altro: Luciano De Crescenzo e Piergiorgio Odifreddi. È già in fase di progettazione la coda settembrina che Enzo D'Elia vuol dare agli Incontri. Ha in mente un nome celebre della letteratura di lingua inglese. Il suo sogno è un galles che da trent'anni sfiora best-seller. Può darsi che uno con la sua energia riesca presto a convincere anche Ken Follett.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER LA REGIONE CAMPANIA
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SALERNO**

Prot. 1546/07
Circ.n.124

Salerno, 28 marzo 2007

Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole di ogni ordine e grado della Provincia
LORO SEDI

OGGETTO: "Mare, Sole e Cultura" manifestazione estiva di Positano - XV edizione.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che quest'anno si svolgerà la quattordicesima edizione della manifestazione estiva di Positano "MARE, SOLE E CULTURA", che avrà il seguente tema: "Mostri sacri".

La passata edizione degli "incontri", punto di riferimento culturale di spessore, ha ottenuto il Premio per la Cultura dalla Presidenza del Consiglio.

Scopo della manifestazione è quello di sollecitare l'analisi e la riflessione sull'intreccio cultura-società, e la Scuola non può non contribuire opportunamente a sensibilizzare i giovani allievi su tematiche veramente essenziali, stabilendo, in questo modo, anche una costante e duratura sinergia di apprendimento scolastico e dibattito socio-culturale.

In questo senso dirigenti, docenti ed allievi, vorranno promuovere un primo approccio con gli autori, che potranno discutere a Positano, direttamente con loro, dei libri letti. Su questa base l'edizione estiva del 2007 prevede una serie di dibattiti, che avranno un tema ben definito e saranno supportati dalla presenza di illustri ospiti.

E' prevista la partecipazione di:

Ezio Mauro, Giulio Anselmi, Cinzia Tani, Andrea Pinketts, Fernanda Pivano, Valerio Massimo Manfredi, Stefano Zecchi, Willy Pasini, Silvana Giacobini, Piero Ottone, Raffaele La Capria, Luciano De Crescenzo, Bruno Vespa, Antonio Spinosa, Daniele Grespan, Sergio Zavoli, Ferruccio Parazzoli, Alberto Bevilacqua, Giulio Giorello, Nuccio Ordine, Gerardo Marotta, Giampiero Mughini, Alessandro Piperno, Corrado Augias, Piergiorgio Odifreddi, Massimo Cacciari, Massimiliano Palmese, Maria Rita Parsi, Fabio Volo, Folco Quilici, Magdi Allam, Erri De Luca, Mauro Corona, Toni Capuozzo, Filippo La Porta, James Ellroy, Roberto Saviano.

Pertanto, nella certezza dell'interesse che la manifestazione riscuoterà tra i docenti e gli alunni delle scuole salernitane, i dirigenti scolastici vorranno richiedere il programma dettagliato delle manifestazioni direttamente alla struttura organizzativa sita in Salerno, Via Roma, 16 - tel. 089/228557 - fax 089/241730, o all'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Positano tel. 089/875067. In particolare le scolaresche che intendono intervenire ai dibattiti culturali possono usufruire dei testi degli autori partecipanti affinché sotto la guida di un docente, che verrà citato nell'ambito della serata, possano preparare domande e dialogare con gli scrittori nonché essere supportati dall'organizzazione per la logistica e gli spostamenti.

Per gli studenti che parteciperanno al progetto sarà rilasciato un attestato che il consiglio di classe potrà valutare ai fini della concessione del credito formativo.

f.to Il Dirigente
Luca Iannuzzi